Scritto da Red.
Lunedì 23 Novembre 2020 17:46



CITTÀ DEL VATICANO – "Desidero inviare un pensiero speciale alle popolazioni della Campania e della Basilicata, a quarant'anni dal disastroso terremoto, che ebbe il suo epicentro in Irpinia e seminò morte e distruzione. Quarant'anni già! Quell'evento drammatico, le cui ferite anche materiali non sono ancora del tutto rimarginate, ha evidenziato la generosità e la solidarietà degli italiani. Ne sono testimonianza tanti gemellaggi tra i paesi terremotati e quelli del nord e del centro, i cui legami ancora sussistono. Queste iniziative hanno favorito il faticoso cammino della ricostruzione e, soprattutto, la fraternità tra le diverse comunità della Penisola".

È quanto ha affermato papa Francesco, subito dopo l'Angelus di ieri in Piazza San Pietro, rivolgendosi alle popolazioni colpite dal terremoto del 23 novembre 1980.

Angelus, 22 novembre 2020